



Diocesi di Rimini

Anno Pastorale 2020 • 2021
Maggio - Lettera n.7

Comunità informa

Vita e... “miracoli” della Parrocchia

Tu sei dono di Dio prezioso per la comunità: nessuno si salva da solo

La bellezza salverà il mondo

Cari Amici,

recentemente dentro l'ufficio di un amico ho notato alcune immagini e frasi incorniciate. Una mi ha colpito particolarmente: “la bellezza salverà il mondo” di Dostoevskij. Nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Vergine Maria, incontriamo proprio due tipi di bellezza: quella di Gesù e quella di sua Madre. Ed è proprio la ricerca di questa bellezza, che non sfiorisce e che non segue i canoni del mondo o l'ultimo cosmetico della pubblicità, a dirci che la bellezza è qualcosa che sgorga dal di dentro, partendo dal legame che abbiamo con il Signore.

In questo mese abbiamo pregato il Rosario (il giovedì in chiesa), ma anche in giro per alcuni quartieri della Parrocchia, un po' sull'onda di come

avevamo vissuto le settimane delle benedizioni di prossimità prima di Pasqua. Per questo credo che più di una “ripartenza” la nostra comunità sia chiamata a rendersi conto che non ci siamo mai fermati: scoprendo con stupore che Dio ci ha condotto nel tentativo di tirare fuori il massimo che ciascuno di noi era in grado di offrire.

Abbiamo tutti bisogno di riscoprire la bellezza grazie a Maria attraverso il volto tenero di una Madre che si prende cura dei suoi figli, che li abbraccia a sé talvolta silenziosamente talvolta sussurrando parole di consolazione e vicinanza.

È per questo che nella preghiera del Rosario troviamo la semplicità di una Fede che arriva da radici lontane, ma che ci unisce a Gesù: infatti nella contemplazione dei vari Misteri noi viviamo quei passi della vita di Cristo in compagnia della Madre. Li viviamo con Lei e in comunione con tutta la Chiesa.

È la bellezza di Maria, dunque, che si rispecchia nelle tante storie e volti di cui si compone la nostra parrocchia. Quale bellezza salva il mondo se non quella di Cristo Signore tramite ciò in cui rimaniamo senza parole? Noi vogliamo cercare in questo tempo il volto di Maria attraverso una bellezza che passa tra le piccole attenzioni quotidiane.

Così come viviamo e affidiamo a Lei gli anniversari di matrimonio, le prime comunioni dei nostri ragazzi e affidiamo alla tenerezza della Vergine la nostra estate, i nostri pensieri, le nostre preoccupazioni, i tanti motivi (sono tanti davvero!) per ringraziare il Signore: perché dove c'è la Madre c'è sempre il Figlio Gesù. Egli ci rende dono per gli altri, se accogliamo il Vangelo come una Parola di vita vera, quella stessa Parola che desidera porre le sue radici in noi e nelle persone che incontriamo.

don Eugenio



Il catechismo in tempi di pandemia

Domenica 30 maggio in due messe alle 9:30 e alle 11:30, 46 bambini della nostra comunità riceveranno il sacramento della Comunione.

Lo scorso anno, a causa del lockdown di marzo, la Comunione venne rimandata a settembre, così i bambini hanno fatto un percorso catechetico diverso, anche durante il periodo estivo. Quest'anno, forti dell'esperienza passata, abbiamo avuto modo e tempo per organizzarci prevedendo anche eventuali lockdown, abbiamo organizzato piccoli gruppi su incontri quindicinali, mandato video di approfondimento da vedere a casa, fatto telefonate e incontri su piattaforma... Insomma niente ci ha fermato, forse un pochino la noia dei bambini, soprattutto verso gli incontri online, anche perchè erano provati dalla DAD e da connessioni lente e altalenanti.

Anche il catechismo insomma è entrato in modalità smart working, è stato ripensato in molti modi, adeguato a norme restrittive ministeriali e ci ha stimolato a trovare nuove forme di comunicazione, soprattutto perchè non potendo incontrare le famiglie, fare ritiri e la cena ebraica, che è sempre un momento molto forte spiritualmente e stimolante per le relazioni, le occasioni di approfondire la conoscenza dei e tra i bambini sono davvero mancate.

Come per ogni esperienza, anche ripensare la catechesi in modalità Covid, ci ha dato nuovi spunti e modo di riflettere su ciò che è davvero essenziale. Inutile dire che quello che più è mancato, sia ai bambini che ai catechisti, è stato il tempo dello stare insieme e i momenti aggregativi per fare amicizia, per quanto mi riguarda, visto che mi occupo dei genitori, mi è mancato moltissimo poterli incontrare e conoscere personalmente tutti.

Ma nonostante le restrizioni e le difficoltà, nuove amicizie sono nate, nuovi volti si sono affacciati sulla porta della chiesa, nove voci hanno occupato le panche del coro, nuove domande sono state fatte e altrettante risposte date, almeno spero. Anche la catechesi, come tanti altri ambiti della vita, è andata avanti ed ha trovato nuove espressioni.

Eccoci allora arrivati in dirittura di arrivo, ma anche no, con la celebrazione della Comunione. Per noi infatti non è un arrivo, ma una partenza, perchè un sacramento di fatto è un punto di partenza. Cercheremo di vedere i bambini anche in estate, di incontrarli con le loro famiglie in momenti leggeri, in cui conoscerli meglio, in cui forse, speriamo, abbracciarli. Tutto di fatto abbiamo ripensato, reinventato e riorganizzato, ma gli abbracci davvero ci sono mancati tantissimo e niente ha potuto sostituirli.

Barbara



Arrivati nonostante tutto

Fatecelo dire, "ce l'abbiamo fatta!!!"

Si con questa lettera n. 7 concludiamo, nel rispetto di quanto era stato programmato, le uscite dell'anno Pastorale in corso, pur con la grande assenza del caro Lino.

Lo dovevamo a lui questo lavoro, ci siamo sentiti veramente "chiamati" per mettere a frutto tutto quello che Lino aveva con pazienza seminato.

Lui negli anni ha dato un contributo determinante a questo importante strumento di comunicazione per la nostra Comunità, uno strumento che cresciuto anche grazie alla sua perseveranza, sapendo coinvolgere continuamente autori di ogni genere, mettendoci con umiltà e discrezione la sua grande professionalità e non dimenticando mai di saper dare un messaggio Pastorale a noi tutti lettori. Insomma dentro la Lettera Mensile c'era tutta la nostra Comunità.

Ma poi a novembre il Covid ce lo ha portato via e ci siamo trovati per un attimo smarriti, "come faremo senza Lino?" ci siamo detti tutti noi che avevamo la fortuna di averlo come coordinatore e organizzatore, in vari servizi della Comunità.

Ma penso che poi Lino ci abbia sentito e a tutti abbia dato una spinta per prendere in mano le redini e farci capire cosa c'era dietro il suo servizio, perseguire il bene per la Comunità.

Così per non disperdere l'importante messaggio che ci ha lasciato, ci siamo rimboccati le maniche

e attivati per dare continuità alle attività in cui era coinvolto.

Tante erano le iniziative che seguiva compresa la Lettera mensile alla quale abbiamo voluto dare seguito. Siamo arrivati così a questo ultimo numero dell'anno Pastorale in corso consapevoli dei nostri limiti, ma anche felici di esserci riusciti. Questo è stato possibile grazie a tutti voi che avete letto, voi che avete contribuito con i vostri testi, foto e idee, voi che ci avete aiutato a smistare, voi che vi occupate della sua distribuzione, insomma ci siamo tutti, dentro queste paginette!

Continueremo ad impegnarci per proseguire questo servizio ed il nostro è un arrivederci, con la prossima uscita all'inizio del nuovo anno Pastorale che vi anticiperemo con apposito calendario. Chiediamo però fin d'ora, il vostro prezioso aiuto, la lettera deve trasmettere la vita della nostra Comunità e serve il contributo di tutti per raccontarla.

Grazie.

La Redazione Lettera Mensile
Don Eugenio, Agnese, Angelo,
Barbara, Mariangela, Marco, Natasha



Preghiera per Sara

Questa sera vorrei pregare per Sara, la sorella di Don Eugenio, perché possa presto tornare a casa dalla sua famiglia.

Perché il Signore vegli su di lei e le dia le forze di combattere e di vincere la sua battaglia.

Prego per suo marito e il suo bambino, perché possano sentire l'abbraccio del Cristo Risorto, perché insieme a Lui possano affrontare la paura, le incertezze, la solitudine.

Per Eugenio, perché forte del rapporto di vicinanza con il Signore, possa portare speranza e fede, in questo momento di dura prova, a tutta la sua famiglia.

Valentina

Anniversi di matrimonio

Domenica 2 Maggio la nostra Comunità ha festeggiato, durante la Celebrazione delle 11,00, gli anniversari di Matrimonio.

Usando le dovute precauzioni igienico sanitarie dovute alla situazione che stiamo vivendo, abbiamo voluto, come Comunità, dare testimonianza e festeggiare questo evento importante. Da parte poi della nostra Parrocchia abbiamo regalato ai festeggiati, oltre un piccolo pensiero (pergamena), anche alcune foto a ricordo della festa e della loro partecipazione. Non vogliamo con tutto ciò neppure discriminare chi, nella nostra parrocchia, non ha avuto la fortuna o comunque la possibilità di raggiungere tali traguardi. Il nostro non vuol essere un modo di giudicare, non è assolutamente questo il fine, non vogliamo creare classificazioni di famiglie più o meno valide, consapevoli che per nostro Signore siamo tutti uguali, tutti fratelli e sorelle a prescindere e dipendiamo tutti dalla sua grande Misericordia.

Non possiamo però neppure non dare testimonianza di un aspetto importante quale è il ministero del Matrimonio. Un Ministero che vissuto nella sua totalità sacramentale da parte degli sposi, li rende veramente unici, permettendo loro di goderne in termini di serenità e di gioia piena. Tutto ciò diventa un bell'esempio in una società come quella attuale dove sempre meno coppie si sposano, quasi spaventate dal termine "matrimonio", esempi che parlano di concretezza, senza clamori, ma che ci dicono a voce alta che con l'aiuto del Signore a cui dobbiamo sempre abbandonarci, si possono fare 10, 25, 40,50 anni insieme e... come diceva un vecchio cartone animato anche "oltre, verso l'infinito".

Abbiamo così il piacere di proporvi alcune foto della cerimonia e di offrirvi la testimonianza di due coppie che hanno entrambe festeggiato i 25 anni di matrimonio e che ringraziamo per aver condiviso con noi questa loro concreta, bellissima esperienza di vita matrimoniale.



25° di matrimonio



In questi giorni abbiamo pensato e ripensato alle parole da scegliere per raccontarvi ed esprimervi quello che è il nostro matrimonio, la nostra storia. Dopo nove anni di fidanzamento e la crescita di una relazione sempre più forte, il matrimonio è stato per noi la scelta di amarsi davanti a Dio consapevolmente, la promessa di condividere e costruire insieme una casa, una famiglia, un'intera vita.

Il nostro è stato ed è un viaggio avventuroso, in cui abbiamo da sempre cura di puntare lo sguardo verso il bello, il positivo, arrivando a comprendere con il tempo che la vera bellezza si trova nelle piccole cose, nei piccoli gesti vissuti ogni giorno insieme.

Il dono più incredibile che la vita ci ha fatto è la nostra grande famiglia.

Ombretta e Michelangelo



È proprio vero.... Il tempo vola!!! Ci sembra ieri, quando con immensa emozione abbiamo pronunciato il nostro sì davanti a Dio.

Ed è proprio con Dio accanto che abbiamo iniziato la nostra avventura.

Diciamo avventura, perché siamo stati fidanzati solo un anno e tre mesi, ci siamo sposati nel culmine dell'innamoramento, pensando che la vita matrimoniale fosse un sogno da vivere un po' come nei film, ma ci siamo accorti ben presto che la realtà è completamente diversa: modi di fare, pensieri, abitudini, lavori, idee, tutto era da rivedere e adattare alla coppia; da quel momento non eravamo più singoli ma due anime, due persone,

due colonne che insieme iniziavano a fondare le basi per condividere la vita vera, LA FAMIGLIA.

Da sempre abbiamo cercato il dialogo, confrontandoci, a volte scontrandoci sulle decisioni da prendere e con l'arrivo dei figli poi, doppio, anzi, triplo lavoro e responsabilità, ma sempre con la fede nel cuore.

Sì, questo lo abbiamo imparato bene nel corso degli anni, c'è una grande forza nell'aver Dio con noi, nel lasciarlo entrare nelle decisioni, nelle discussioni, nella crescita dei figli. Non che sia facile o magico, anzi, richiede impegno, flessibilità e tanta perseveranza, ma la nostra libertà nelle mani di Dio può diventare un dono inestimabile. Ci siamo sposati in chiesa perché ritenevamo fosse prezioso e significativo, ma in realtà, non avevamo davvero compreso la grazia che questo sacramento racchiude.

Lo descriveremo così: "Il più prezioso regalo di nozze" che si gusta e che si scopre nel tempo, poiché anche il periodo dell'innamoramento può sbiadirsi, ma se mettiamo la nostra volontà nelle mani di Dio, si può assaporare la ricchezza nella condivisione di una gioia vera.

C'è una luce alla quale noi sposi possiamo rivolgere sempre il nostro sguardo per accendere i nostri cuori: il sacramento dell'Eucarestia. Un altro grande aiuto per la vita è la Parola di Dio, perché gli sposi che se ne nutrono ne traggono grandi benefici.

Sono passati 25 anni e di momenti speciali ne abbiamo vissuti tanti, ma anche di momenti faticosi e difficili, quelli che ti fanno chiedere: "perché?" Ma con Cristo tutto cambia, Dio ha pensato per noi un amore più grande e speciale, più resiliente e non è un diamante che, come ci vuol far credere la pubblicità, è per sempre, ma nasce dalla CROCE, perché solo se ogni volta ripartiamo dalla croce ci possiamo rialzare, riusciamo a perdonare, ci ritroviamo come SPOSI, ci sentiamo liberi di riconfermare anche dopo anni quel "SÌ", sapendo che Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo, se noi lo vogliamo non ci lascerà MAI soli!

Lella e Steve

Al passo coi tempi

È con piacere che vogliamo informarvi di una importante novità per la nostra comunità sotto l'aspetto della Comunicazione. Per questo motivo, approfittiamo dello spazio che ci viene offerto su questo storico canale di Comunicazione che è la Lettera Mensile.

Parlavamo di novità, sì, perché abbiamo cercato di rivedere e riorganizzare (anche in sinergia con la redazione della Lettera Mensile) i vari canali di comunicazione di cui la nostra Parrocchia dispone per renderli più efficaci ed efficienti, soprattutto ci permettiamo di dire più mirati. Oggi non si riesce più a comunicare solo con la carta, si parla tanto di Social, dunque anche noi ci aggiorniamo sfruttando quanto vi è di buono in questo nuovo modo di comunicare.

Oltre al fatto di cercare di essere sempre puntuali con le uscite "cartacee" della Lettera Mensile abbiamo (e vi ufficializziamo) i seguenti canali:

- **Sito Parrocchiale www.sraffaele.it** dove potete trovare sempre aggiornate (almeno a livello settimanale) le notizie che riguardano la parte ufficiale della nostra Parrocchia di San Raffaele, dagli orari delle messe, ai vari eventi pastorali in essere, progetti in corso, lavori, ecc. Sul sito medesimo potete trovare eventuali riferimenti per contatti, ricordando che la mail ufficiale della parrocchia è segreteria@sraffaele.it.

- **Pagina Facebook**, a dire il vero, due sono le pagine Facebook della nostra comunità, la prima

Parrocchia San Raffaele Arcangelo - Rimini che riguarda la nostra parrocchia a tutto campo e dove potete avere notizie sempre legate alla vita comunitaria, chiedere informazioni, notizie, curiosità (dallo spirituale, al pratico, al più relazionale, ecc) e la seconda, A.N.S.P.I. San Raffaele Rimini più specificamente dedicata alla vita, notizie, eventi del nostro Circolo;

- **Pagina Instagram [@parrocchia_sanraffa](https://www.instagram.com/parrocchia_sanraffa)** dove cercheremo di destinare comunicazioni per i più giovani, di interagire con loro, ma comunque aperta a tutti, anche ai diversamente giovani (giovani di spirito)!

- Per ultimo resta il canale **Lettera mensile**, di cui vi indichiamo la mail che abbiamo creato lettera-mensile.sraffaele@gmail.com e che potete utilizzare per comunicare con la Redazione relativamente agli argomenti che più vi stanno a cuore e sui quali cercheremo puntualmente di rispondervi.

Vi invitiamo a servirvi di questi canali per interagire con noi, sfruttandoli e usandoli al meglio per richieste, proposte, idee, suggerimenti, ecc.. Senza alcun dubbio il piacere più grande è quello di potere comunicare di persona, incontrandoci, abbracciandoci, chiacchierando, eppure anche questi strumenti sono utili e importanti per stabilire fra di noi relazioni forti e costruttive, in grado di sorreggere la Fede in cui crediamo.

Vi aspettiamo!

*Angelo, Gabriele, Lorenzo, Manuel,
Marco, Paride e Don Eugenio*



Una doverosa premessa

La pandemia legata al COVID-19 porta a dover ripensare tutte le iniziative pastorali e parrocchiali, all'interno di un clima più complesso ma che per l'ANSPI è sempre stata occasione di confronto, dialogo e crescita personale e comunitaria. Come molti di voi sanno, l'ANSPI San Raffaele non coincide solo con la gestione del circolo, ma riguarda anche l'organizzazione di eventi e progetti educativi (Grest, Progetto bullismo, incontri di formazione, gite, etc. etc.) sostenuto anche grazie all'apporto del 5xmille e alle donazioni dei parrocchiani.

La situazione economica ha toccato in maniera importante anche alcune nostre famiglie e, di conseguenza, anche le casse parrocchiali hanno risentito di una contrazione delle offerte. Tale situazione, inoltre, riguarda non solo la nostra parrocchia ma tutte le parrocchie della Diocesi di Rimini e anche d'Italia.

Abbiamo ritenuto giusto, quindi, condividere con voi i frutti di tutto questo nella speranza di poter camminare insieme in questo nuovo sentiero che il Signore ci pone davanti. In data 7 maggio 2021 ci siamo riuniti come Direttivo per alcune decisioni importanti circa il nostro Circolo e le attività che come ANSPI da anni stiamo cercando di portare avanti nella semplicità e nella condivisione fraterna. Gli aspetti più rilevanti riguardano il Centro Estivo (Grest) e la gestione del nostro Circolo, che affettuosamente chiamiamo "bar".

Grest 2021. Dopo un'attenta analisi (pastorale ed economica) siamo giunti alla decisione di confermare l'esperienza per l'estate 2021. Il Grest di San Raffaele è sempre stato un appuntamento vitale e di servizio per le famiglie della parrocchia, ma quest'anno volevamo cercare di viverlo in maniera più condivisa cercando anche di evitare la perdita economica che c'è stata nell'edizione 2020. Non è l'obiettivo dell'ANSPI (né della Parrocchia) essere promotori di attività lucrative, ma in uno spirito di responsabilità il Direttivo ha deciso (insieme al Parroco) che la proposta si realizzasse e che non avesse ingenti ricadute sulle casse della Parrocchia (pari a circa €5.000 di passivo nel 2020). Grazie all'aiuto del Signore e all'impegno di tanti di noi possiamo dire che in giugno partirà il centro estivo [seguiranno ulteriori indicazioni nei prossimi giorni].

Circolo/bar. È l'ambito dell'ANSPI di San Raffaele che più di tutti è penalizzato dal COVID. Il Circolo (comunemente chiamato "bar") ha un'impostazione molto diversa dal bar tipicamente "commerciale" a cui siamo abituati. Lo statuto dell'ANSPI prevede che il Circolo (luogo in cui si somministrano cibi e bevande) sia inteso come luogo di aggregazione, scambio e incontro con le persone ed è riservato ai soci. In questo luogo hanno preso vita belle serate, pomeriggi in allegria e momenti insieme vissuti in maniera serena e spensierata a cui tutti siamo legati.

Per poter garantire una continuità di servizio negli anni è stato scelto anni fa - a ragion veduta - di assumere un di-

pendente e di attivare un abbonamento a SKY per la visione delle partite di calcio e di altri eventi sportivi.

Negli ultimi anni, inoltre, alcune circostanze hanno progressivamente allontanato il Circolo dall'idea iniziale per cui era nato, quasi "obbligandolo" a scelte orientate più a coprire i costi di gestione rispetto ad uno stile che non sempre si rivelava adeguato al luogo. Ad oggi, però, l'orizzonte economico davanti a noi rende tali costi impossibili da sostenere (pari a oltre €13.000 annui, a cui vanno aggiunti tutta una serie di altri costi di gestione).

Dopo aver valutato attentamente la situazione abbiamo convenuto insieme che non volevamo privare totalmente la nostra comunità di un luogo importante come il Circolo, ma non potevamo riaprirlo alle stesse condizioni di prima.

Pertanto abbiamo deciso all'unanimità di riaprire il Circolo solo tramite l'autogestione (a cura di volontari) e per questo chiediamo l'aiuto e la disponibilità di tutti voi. Solo così sarà possibile tenere aperto il Circolo, rinnovandolo come "biglietto da visita" della Parrocchia in cui ciascuno possa sentirsi accolto, benvenuto ma soprattutto ascoltato. Riteniamo che questa sia un passaggio aderente alla missione della Chiesa che, come più volte sottolinea Papa Francesco, chiede ai cristiani di abitare le periferie esistenziali: sono luoghi in cui il nostro esserci come cristiani è testimonianza attiva e fraterna. Così come lo sono le decisioni che impattano sull'economia della comunità.

Conclusioni.

Desideriamo precisare che questa scelta non è stata presa a cuor leggero da nessuno di noi, ma dentro un confronto e un dialogo fraterno tra il Direttivo e i membri della nostra comunità che ha radici precedenti alla pandemia.

Davanti a noi abbiamo un'occasione e una sfida in cui il Signore ci chiama a dare la disponibilità al servizio di tutti. Siamo certi, infatti, che tale proposta potrà funzionare solo con l'aiuto e il coinvolgimento di tutti (Direttivo, tesserati, parrocchiani): ci sentiamo chiamati tutti insieme a gettare le "reti" con fiducia, soprattutto in questo tempo in cui - come i discepoli nel Vangelo - la pesca appare poco fruttuosa, ma che con l'aiuto del Signore Gesù potrà portare frutti di bene importanti.

Vi garantiamo il nostro massimo impegno e lavoro - nella comunione nella condivisione con il nostro parroco - rimanendo aperti a ciò che il prossimo futuro riserverà al nostro bel Circolo e a tutta la Comunità di San Raffaele.

Il Consiglio Anspi San Raffaele Arcangelo

Don Eugenio, Ameris G., Andrea P., Angelo P., Barbara B. Claudio D., Massimiliano P., Matteo Z., Paolo S., Paride V., Stefano F.

Facebook: A.N.S.P.I. San Raffaele Rimini
Mail: anspisanraffaelerimini@gmail.com
Tel. 370 3383565 www.sraffaele.it



Cammina con noi,
dona il tuo
5 x 1000

CIRCOLO ANSPI San Raffaele Arcangelo
Via Codazzi, 28 Rimini
Cod. Fisc. 91127840402

Mese di maggio

Oltre l'iniziativa che trovate sempre in questa pagina sui "Giovedì Mariani" quest'anno nel mese di Maggio vogliamo sperimentare, dopo la bella esperienza delle Benedizioni per strada del periodo Quaresimale, i **rosari itineranti**.

Si tratta della recita lungo le vie della nostra Parrocchia del Rosario guidato da Don Eugenio con alcuni parrocchiani che aiuteranno a portare microfoni, candele e immagine della Santa Vergine, mentre ognuno di noi, per evitare assembramenti, potrà dalla propria abitazione seguire affacciandosi alla finestra, balcone, giardino ecc.

In tutto saranno quattro serate, tutte di lunedì, come segue (salvo maltempo):

- 10 maggio** Ina Casa
- 17 Maggio** Vie dei Colori
- 24 Maggio** Zona Caduti di Cefalonia
- 31 Maggio** Zona Marecchiese/Via Paci

Ritrovo ore 20,30 e i dettagli con il percorso seguito verranno affissi in bacheca e comunicati durante le Celebrazioni festive.

Campeggi estivi

Non sappiamo ancora come evolverà la situazione pandemica e conseguenti disposizioni normative, certamente la volontà di organizzare i campeggi estivi è molto sentita e dunque vi aggiorneremo nei mesi a seguire su quello che potremo e riusciremo eventualmente a fare.

V.i.P – Venerdì in Parrocchia

Il Gruppo Tecnico sta già pensando alla realizzazione dei bellissimi Venerdì di festa che negli anni hanno caratterizzato le serate estive della nostra Comunità. Certamente le incognite Covid

sono ancora presenti ma fiduciosi nella Provvidenza vogliamo fin d'ora pensare di poter, dopo lo stop del 2020, ritornare a goderci in serenità e gioia il nostro piazzale parrocchiale. Dunque il G.T. farà tutto il possibile per realizzare, con rispetto e prudenza, queste serate di festa nei venerdì estivi a partire da Giugno. Vi terremo informati.

Messe Festive periodo Estivo

Non siamo ad oggi ancora in grado di darvi un'indicazione precisa su possibili modifiche agli orari delle messe nel periodo estivo.

Ben probabilmente, come anche era successo nell'estate 2020, si dovrà apportare qualche cambiamento di cui ne daremo comunque puntuale e diffusa informazione con i soliti mezzi.

Il caro Lino Tonti ha lasciato alla comunità di San Raffaele tante eredità.

Una di queste è l'attenzione particolare al mese di maggio, mese dedicato alla Madonna.

Ogni anno nelle diverse zone della parrocchia venivano coinvolti molti parrocchiani che ci ospitavano, addobbavano i giardini o i cortili, preparavano preghiere... perché tutti si potessero sentire parte della nostra comunità.

Crediamo sia importante raccogliere questa eredità e, anche se fatto in maniera diversa viste le restrizioni date dalla pandemia, vogliamo vivere il mese di maggio pregando tutti insieme e affidando la nostra comunità alla Madonna.

Tutti i giovedì ci ritroveremo **in chiesa e sul piazzale alle ore 20,30** per pregare insieme.

Si potrà seguire il rosario anche da casa collegandosi via streaming sul canale youtube della parrocchia.

da domenica 28 marzo orario estivo

Feriali (lun-sab)	ore 07:30
Prefestivi	ore 19:00
Pasqua, Domenica e festivi	ore 08:30 - 11:00 - 19:00

Parrocchia San Raffaele - Via Codazzi n.28 Tel. 773085 www.sraffaele.it